

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**CASA COOPERATIVA
SOCIALE - SERVIZI
ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI
PER ANZIANI E GIOVANI -
SOCIETA' COOPERATIVA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BASELGA DI PINE' TN VIA DELLE
SCUOLE 8

Codice fiscale: 01020810220

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37



BILANCIO SOCIALE

2021

**COOPERATIVA ASSISTENZA SOCIALE ANZIANI,
IN SIGLA CASA SOCIETA' COOPERATIVA**

VIA DELLE SCUOLE, 8 BASELGA DI PINE', TRENTO

Iscritta al nr.8341/XVII° Reg. Imprese della C.C.I.A.A. di Trento



1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
2. Informazioni generali sull'ente	5
La nostra storia.	5
2.1. Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	6
LA NOSTRA MISSION.	7
LA NOSTRA VISION	7
I VALORI FONDANTI	8
2.2. Attività statutarie.....	10
2.3. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;.....	11
2.4. collegamenti con altri enti del terzo settore;	11
2.5. Contesto di riferimento.....	11
3. Struttura, governo e amministrazione	12
3.1. Consistenza e composizione della base	12
3.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
3.3. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	14
Organigramma funzionale.....	14
3.4. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento ..	17
4. Persone che operano per l'ente	19
4.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con una retribuzione – a carico dell'ente o di altri soggetti – o a titolo volontario	19
4.2. Attività di formazione e valorizzazione realizzate	22
4.3. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	22
4.4. Natura delle attività svolte dai volontari	22
4.5. Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	23
4.6. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	23

4.7. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente parametrato su tempo pieno.	23
4.8. In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	25
5. Obiettivi e attività	25
5.1. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi.....	25
5.2. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	25
6. Situazione economico-finanziaria	26
7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	28
7.1. Tipologia organi di controllo.....	28
7.2. Vigilanza sugli enti cooperativi.	28
8. IMPATTO SOCIALE	30

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Con questa edizione del Bilancio sociale, CASA COOPERATIVA SOCIALE si prefigge di comunicare all'esterno i principali esiti dell'attività realizzata nel 2021.

Alla luce dell'esperienza maturata nella redazione dei precedenti bilanci e nel processo di autorizzazione e accreditamento¹, il presente Bilancio Sociale vuole rappresentare uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. In ottemperanza al decreto del 4 luglio 2019 si porrà l'attenzione principalmente sui seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

Cooperativa CASA e emergenza covid.

In questa premessa non possiamo dimenticare le ricadute generate dalla pandemia Covid e le conseguenti restrizioni ministeriali che hanno interessato ogni attività economica e sociale e non hanno lasciato indenne la cooperativa sociale CASA.

Ad un aumento dei bisogni delle persone sono corrisposte necessarie azioni e produzioni e nella presente introduzione si vogliono illustrare sinteticamente le principali ricadute sulla cooperativa e le modalità in cui essa si è trovata ad affrontare la crisi.

Nel 2021 cooperativa CASA ha dovuto rimodulare alcune delle proprie attività gestendole con modalità diverse da prima, nel rispetto dei provvedimenti e dell'emergenza sanitaria, garantendo il funzionamento gli interventi non differibili e il presidio dei servizi residenziali. Questa rimodulazione ha previsto il potenziamento di alcuni servizi.

Dal punto di vista economico, tale situazione ha portato ad una crescita del valore dei ricavi del 2021 rispetto al 2020 pari al 12,2%.

1 Con determinazione n.118 dd 5 maggio 2021 la cooperativa CASA viene autorizzata e accreditata dalla Provincia Autonoma di Trento ad operare in ambito socio-assistenziale per le aggregazioni funzionali età anziana residenziale, semiresidenziale e domiciliare e di contesto in base alla legge n° 13 della provincia autonoma di Trento e del decreto del Presidente della provincia Autonoma di Trento del 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.

Di fronte alla situazione emergenziale e alle ricadute sui servizi, la cooperativa non è rimasta inerme, ma ha prontamente attivato provvedimenti e previsto nel tempo i necessari riadattamenti: ha cambiato le modalità operative con cui realizzare servizi/beni su cui era già attiva. Nei mesi del lockdown sono state proposte attività a supporto delle famiglie e delle persone in carico ai servizi della cooperativa. Alla ripresa dei servizi, spazi ed attività sono stati rimodulati al fine di garantire la graduale ripresa a tutti.

2. Informazioni generali sull'ente

Nome ente	CASA COOPERATIVA SOCIALE – Servizi assistenziali ed educativi per anziani e giovani- SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale	01020810220
Partita Iva	01020810220
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore	Cooperativa sociale di tipo A
Indirizzo e sede legale	Via delle scuole, 8, Baselga di Pinè
N° iscrizione albo delle cooperative	Iscritta al nr.8341/XVII° Reg.Imprese della C.C.I.A.A. di Trento
Telefono	0461 558780
Sito mail	www.cooperativacasa.org
Email	rododendro.pine@gmail.com
Indirizzo pec	rododendro@arubapec.it
Codice ateco	879000

LA NOSTRA STORIA.

Seppur l'atto costitutivo di fondazione sia il 10 novembre 1983, le radici della cooperativa CASA affondano nel decennio precedente. Già negli anni 70 va formandosi un gruppo di persone con una spiccata sensibilità alla tutela dell'età anziana. L'aspettativa di vita si allunga e con essa si impongono nuove sfide. Cosa fare? Fioriscono progetti di una casa di riposo o di residenza protetta, accompagnati da programmi sanitari, di assistenza domiciliare e di fornitura di pasti con facilitazioni, da consumarsi sia presso la sede che consegnati a domicilio. Questo fermento porta alla formale costituzione della cooperativa nel 1983. I primi anni, alla ricerca di una sede, costituiscono lo stimolo ed il convincimento morale ad essere cooperativa: si sviluppa e si radica la coesione, il senso di

appartenenza, l'attitudine a prendersi cura, in definitiva emerge l'identità della cooperativa CASA. "Si è soci per dare prima che per ricevere" è il motto che alimenta tutti i volontari e che porta a proporre le prime iniziative gestite in assoluta gratuità: proposta di momenti di incontro e conviviali, distribuzione legna, confezionamento pasti ...

Nel 1990 finalmente la sede, un immobile dato in comodato dal Comune. Le attività cominciano a strutturarsi, vengono assunti i primi dipendenti e la cooperativa diventa un interlocutore fondamentale per il Comune, la comunità di valle, il servizio socio assistenziale per rispondere alle esigenze locali.

Accoglienza diurna: animazione, gestione tempo libero, turismo sociale; servizio trasporto; ospitalità diurna: mensa, sostegno psicologico; ospitalità notturna: sei stanze per ospitalità temporanea (alloggi protetti); attività culturali: gestione Università della Terza Età e del Tempo Disponibile; convegni; incontri su tematiche di interesse per gli utenti; servizi consulenza e di patronato; fornitura di pasti a domicilio; il centro servizi diurno... sono ormai realtà consolidate.

Per volontà del consiglio di amministrazione, la sede della cooperativa rappresenta il luogo ove possono svolgere la loro attività innumerevoli associazioni e gruppi di volontariato.

La proficua collaborazione con la parrocchia ha portato la cooperativa ad ampliare il proprio operato anche al mondo giovanile. L'attenzione che la cooperativa ha sempre avuto nei confronti delle nuove esigenze e sfide che caratterizzano il territorio, ha portato a maturare la consapevolezza della necessità di offrire luoghi e risposte alle innumerevoli istanze che i giovani ci pongono. Presso la CASA si svolgono parte delle iniziative parrocchiali rivolte ai giovani: catechesi, formazione, attività estive.

2.1. Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

ART. 2 statuto della cooperativa C.a.S.a.

SCOPO

1. La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa stabilisce un forte legame con

il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato, con le sue articolazioni periferiche e con le imprese.

2. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, e si propone la gestione in forma di impresa di servizi socio sanitari, culturali ed educativi nel rispetto del principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. Possono essere redatti regolamenti che determinino i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra Cooperativa e soci che tengano anche conto degli interventi finanziari differenziati delle Amministrazioni pubbliche. Tali regolamenti, predisposti dall'Organo amministrativo, devono essere approvati dall'assemblea con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

LA NOSTRA MISSION.

Cooperativa CASA si occupa da oltre quarant'anni di anziani e nell'ultimo periodo ha voluto dedicare la propria esperienza, competenza, e l'utilizzo della propria struttura anche al mondo dei giovani.

Nasce e continua la sua opera soprattutto mediante l'impegno e la dedizione di un folto numero di volontari, cuore pulsante della cooperativa.

Il nome CASA, nato come acronimo di Cooperativa Assistenza Sociale Anziani, è passato col tempo ad indicare un preciso stile di approccio alla persona caratterizzato da Competenza, Affidabilità, Solidarietà e Assistenza. Chi entra nella struttura Rododendro, sede della cooperativa, sperimenta fin da subito il clima domestico, relazionalmente ricco e stimolante proprio di una casa, di una famiglia. Il radicamento territoriale e la conoscenza che i volontari e dipendenti posseggono nei confronti degli utenti permette di operare in un contesto di sicurezza che si traduce in un senso di forte appartenenza.

La sede della cooperativa, per volontà del CDA, rappresenta la CASA di molte attività sociali e di volontariato dell'intero pinetano.

LA NOSTRA VISION

Cooperativa CASA nasce in un contesto sociale, gli anni 70/80, in cui l'aspettativa di vita si allunga e pone nuove sfide riguardo la fascia dell'età anziana. Come gestire questa nuova realtà

“sconosciuta”? Come le persone anziane, sane e ancora con molta energia possono stare accanto ai loro coetanei meno fortunati?

Questa attenzione ai nuovi bisogni e questa capacità di attivare risorse territoriali e stimolare la comunità affinché i “pari” si prendano cura dei “pari”, rimane e vuole rimanere una delle caratteristiche peculiari della cooperativa CASA.

L’obiettivo della cooperativa CASA è duplice.

Anzitutto mantenere e migliorare i servizi in atto volti ad assistere la fascia anziana offrendo una possibilità di vita autonoma in un ambiente controllato e protetto. L’impegno è quello di prevenire ricoveri impropri in casa di riposo o altra struttura a carattere residenziale assistenziale supportando l’anziano in quei bisogni nei quali ha perso parte dell’autonomia. Da qui gli innumerevoli servizi attualmente attivati.

In seconda battuta rimane fondamentale l’obiettivo di presidiare il territorio vigilando sulle nuove povertà e debolezze. In questa ottica la cooperativa ha iniziato a collaborare con altre realtà territoriali per affiancare il mondo giovanile in questo periodo in cui “giovane” indica una fascia di età sempre più estesa e che coinvolge un mondo che fatica sempre più a trovar lavoro e di conseguenza a definire una propria identità individuale e familiare. L’impegno è quello di offrire possibilità aggregative e percorsi esperienziali per giovani e giovani/adulti che facilitino la crescita dell’identità anche nei valori della solidarietà, della gratuità, del servizio, del volontariato e del prendersi cura.

I VALORI FONDANTI

- ✓ **Centralità della persona.** Il benessere della persona, la realizzazione delle proprie potenzialità ed il soddisfacimento dei propri bisogni, è il fulcro attorno a cui ruotano tutte le attività all’interno della cooperativa. Nei nostri servizi rapporti e le relazioni tra le persone sono la risorsa più importante: ogni persona sia essa socio, dipendente, volontario, utente, familiare è al centro di ogni azione, ne determina la progettazione, lo svolgimento e la valutazione.
- ✓ **Integrazione con il territorio.** Il territorio è il luogo dove la cooperativa ha avuto origine ed a esso rimane radicata. Questo radicamento si traduce nella capacità di rispondere ai bisogni locali dialogando con tutte quelle realtà che si occupano a diverso titolo della comunità (enti

pubblici e privati, associazioni, parrocchie, aziende della nostra comunità ...) Dalla lettura dei bisogni espressi dalla comunità nascono i progetti e le azioni della Cooperativa che li realizza coinvolgendo tutte le realtà del territorio. La cooperativa crede nella necessità di lavorare in rete e pertanto si impegna ad essere strumento di dialogo e luogo di incontro.

- ✓ **Porta sempre aperta.** Per la cooperativa CASA l'immagine della porta aperta indica il valore dell'accoglienza verso tutti senza alcuna distinzione o pregiudizio.

- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni.** Il radicamento territoriale e la fedeltà ai propri valori diventa stimolo ad un ascolto continuo della comunità volto a scoprire i nuovi bisogni e le nuove fragilità a cui la cooperativa cerca di dare risposta.

- ✓ **Democrazia, collaborazione e cooperazione.** La Cooperativa crede nella mutualità, nella democrazia e nel coinvolgimento attivo dei soci. Da questi valori nasce anche l'esigenza di operare in rete con le altre realtà della cooperazione trentina (Federazione, Consorzi e altre Cooperative). La Cooperativa è una fonte e possibilità di operare in modo attivo nel sociale, assumendosi responsabilità, sempre aperta ad ogni cittadino che voglia prendersi cura della propria comunità, in ogni momento attraverso l'adesione alla cooperativa stessa.

- ✓ **Valorizzazione delle risorse umane, competenza, professionalità e qualità del lavoro.** La Cooperativa crede che l'efficacia dei propri servizi passi attraverso le risorse umane di cui dispone. Per questo motivo si impegna a valorizzare le risorse umane con un piano di formazione continua, con un costante richiamo ai valori fondanti, e con un'attenzione particolare alla crescita professionale. L'azione della Cooperativa mira a far emergere le capacità e le disponibilità di ciascuno promuovendone lo sviluppo attraverso la comunicazione.

- ✓ **Volontariato.** La Cooperativa è nata dal volontariato che per anni è stato il perno centrale sul quale si sono sviluppate le attività. Tuttora il volontariato rappresenta la dimensione centrale della cooperativa: la quasi interezza dell'area di governance è gestita da volontari che si fanno garanti del mantenimento di valori quali la gratuità, il prendersi cura, l'attenzione all'altro.

2.2. Attività statutarie

Art 3 statuto: ai fini di cui sopra (art.2 statuto) la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività:

- a) interventi di risposta a primarie necessità della persona: mensa, alloggio, lavanderia e guardaroba, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso e tele ascolto;
- b) gestione dei centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzato al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- c) assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, e/o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- d) servizi di consulenza e di patronato sociale;
- e) attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, nonché di prodotti derivanti da attività lavorativa di carattere artigianale o meno, dei partecipanti all'attività sociale;
- f) sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- g) promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- h) erogazione di servizi a privati e a Enti pubblici, stipulando contratti, contraendo convenzioni, partecipando a gare d'appalto e compiendo tutte le azioni necessarie per l'acquisizione e la fornitura dei servizi stessi;
- i) svolgimento di attività di trasporto di persone e/o di cose;
- j) promozione e gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti, all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al reinserimento sociale nonché alla formazione cooperativistica;

4. Per lo svolgimento della propria attività la Cooperativa può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed immobili utili e necessari. A tale scopo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali per il migliore perseguimento dello scopo sociale. Può anche stipulare accordi, contratti, convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con soggetti pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività sociale.

5. La Cooperativa può altresì ottenere prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti. Essi dovranno essere commisurati all'effettivo fabbisogno finanziario.

Può altresì accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da soggetti pubblici e privati, soci o non soci, nonché ottenere contributi per l'acquisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti, anche con l'impegno che, nel caso di scioglimento o di cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di legge vigenti, i beni stessi vengano devoluti secondo la destinazione richiesta dall'ente concedente.

Attualmente la cooperativa Casa eroga i seguenti servizi:

- 1- Alloggi protetti
- 2- Centro servizi per anziani "il Rododendro"
- 3- Servizio pasti a domicilio
- 4- Attività estive per bambini e ragazzi: "Grest"
- 5- Sportello sociale: centro di informazione, ascolto e sostegno
- 6- Servizio mensa per soci e persone con necessità di socializzazione
- 7- "A piedi sicuri" servizio "nonno vigile" e distribuzione bollettini territoriale
- 8- Coordinamento intervento 3.3.D (ex azione 19) femminile
- 9- Offerta di percorsi per "Messa alla prova" e "lavori socialmente utili"
- 10- Soggiorni marini per anziani
- 11- Servizio prestito ausili
- 12- Corsi di italiano per migranti e stranieri
- 13- Spazio casa: la cooperativa CASA mette a disposizione i propri spazi e le proprie dotazioni tecnologiche, per le associazioni di volontariato, per le attività a favore della comunità, per iniziative benefiche.

2.3. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;

A livello locale la cooperativa Casa costituisce un polo per attività a taglio socio-culturale ospitando l'Università della terza Età, organizzando serate formative e informative, promuovendo la presentazione di libri, organizzando momenti di socializzazione (gite, balli, serate di poesia...). La cooperativa costituisce anche un "luogo di connessione" per molte realtà di volontariato locali e collabora costantemente con la Caritas per offrire risposte agli innumerevoli bisogni e fragilità presenti sul territorio.

2.4. Collegamenti con altri enti del Terzo Settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali, ecc.)

La cooperativa CASA fa parte di Consolida, delle Federazione Trentina della Cooperazione, del "distretto famiglia" della comunità Bersntol Alta Valsugana, è socio della Cassa Rurale Alta Valsugana e del Sait Consorzio delle cooperative di consumo trentine.

2.5. Contesto di riferimento

Le attività svolte dalla cooperativa sono di carattere assistenziale, sociale, educativo condotte a favore di diverse fasce di utenza: anziani, minori, migranti e cittadini stranieri.

La cooperativa ha un carattere spiccatamente territoriale legato in particolar modo ai comuni di Baselga Pinè e Bedollo.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1. Consistenza e composizione della base sociale /associativa al 31/12/2021

Numero	Tipologia soci
389	Soci cooperatori di cui:
196	Soci femmine
193	Soci maschi
61	Soci cooperatori volontari di cui:
40	Maschi
21	Femmine
7	Soci cooperatori lavoratori
152	Soci fruitori maschi
169	Soci fruitori femmine

3.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori CDA

Cognome Nome amministratore	sexso	Età	Mandato dal... al....	Carica
Andreatta Mariagrazia	Femmina	63	4/5/19 al 30/4/ 22	Presidente
Sighel Giorgio	Maschio	75	4/5/19 al 30/4/ 22	Vicepresidente
Martinelli Aldina	Femmina	80	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Broseghini Mario	Maschio	77	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Ioriatti Adriano	Maschio	72	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Viliotti Lino	Maschio	71	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere

Bernardi Clara	Femmina	61	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Bertoldi Lara	Femmina	47	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Bortolotti Ivano	Maschio	65	5/7/21 al 30/4/22	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CDA

numero	Membri CDA
9	Totali componenti
5	Maschi
4	Femmine
8	Volontari
1	Socio lavoratore

Modalità di nomina e durata carica.

ART 18 statuto coop CASA

ELEZIONI CARICHE SOCIALI

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione su richiesta dell'Assemblea.

ART. 21

AMMINISTRAZIONE

La Società è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dalla decisione dei soci al momento della loro nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione. Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consiglio di amministrazione, lo stesso sarà composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, l'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è comunque scelta tra i soci.

L'Organo amministrativo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

ART. 22

COMPITI DEGLI AMMINISTRATORI

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

Ogni novanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

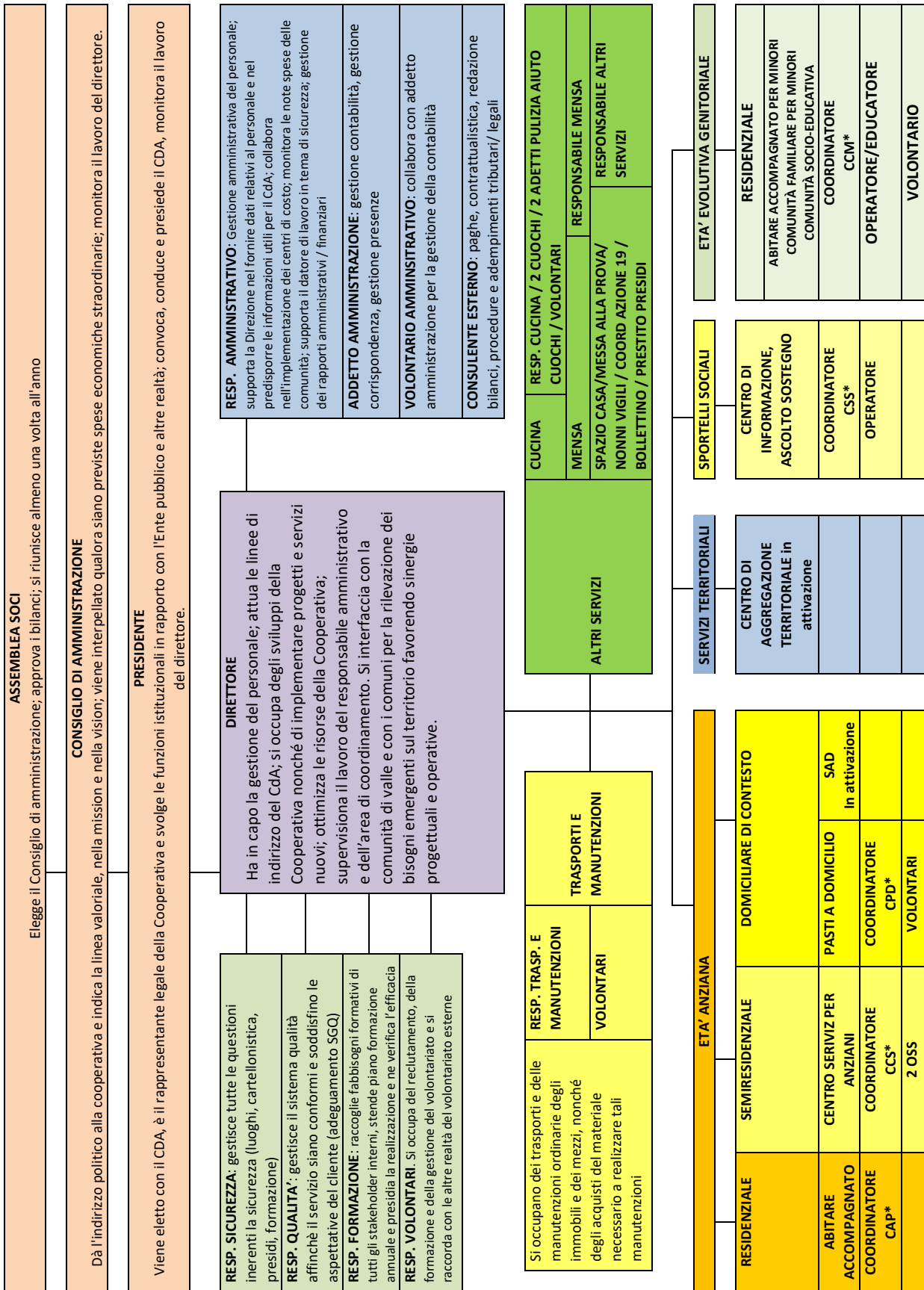
3.3. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

N° di CDA /anno e partecipazione media

Nel 2021 si sono tenuti 16 Cda con una partecipazione media del **95%** durante i quali i principali argomenti trattati sono stati i seguenti:

1. Acquisti e sostituzioni strumentazione
2. Personale
3. Proroga convenzioni con Comunità di Valle e Comune
4. Bilancio e bilancio sociale
5. Assunzioni
6. Accreditemento/sistema qualità
7. Valutazione adeguatezza struttura
8. Collaborazione con parrocchia attività estive

Organigramma funzionale



Partecipazione dei soci e modalità (Ultimi 3 anni)

Anno	assemblea	Data	Punti OdG	Soci	Presenti	Deleghe	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria e straordinaria	26/5/21	5	401	46	66	11,5	16,5
2020	ordinaria	9/9/20	4	434	24	23	5,53	5,30
2019	ordinaria	4/5/19	5	468	34	15	7,26	3,21

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto, il coinvolgimento nei nostri organi di governo di donne che rappresentano 44% del CDA.

Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. L'ammissione a socio non è soggetta a particolari condizioni. Fino ad ora nessuna domanda è stata respinta e non vi è diversificazione fra le varie categorie di soci. L'informazione sull'attività della cooperativa avviene tramite AMICA C.A.S.A.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale come descritto nella tabella sottostante.

Variazioni anno 2021

Cessati		maschi	femmine	totale
	soci lavoratori	0	0	0
	soci volontari	2	0	2
	soci fruitori	6	16	22
	totale	8	16	24
Recessi		maschi	femmine	totale
	soci lavoratori	0	0	0
	soci volontari	1	1	2
	soci fruitori	0	0	0
	totale	1	1	2
Nuovi iscritti		maschi	femmine	totale
	soci lavoratori		1	1
	soci volontari	5	1	6
	soci fruitori	0	0	0

Variazioni categoria

	5	2	7
	maschi	femmine	totale
soci lavoratori	0	0	0
soci volontari	0	0	0
soci fruitori	0	0	0
totale	0	0	0

Nel 21 si è registrata l'entrata di 7 soci (5 maschi e 2 femmine) e l'uscita di 24 soci (8 maschi e 16 femmine).

Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 5.7% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni, l' 11.5% da meno di 10 anni, l' 82.8% è presente da più di 10 anni.

Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2021 cooperativa CASA ha organizzato 1 assemblea straordinaria e ordinaria. Il tasso di partecipazione all'assemblea nella nostra cooperativa nel 2021 è stato complessivamente del 28% per l'assemblea straordinaria e ordinaria di approvazione del bilancio e della modifica dello statuto, di cui lo 16.5% rappresentato per delega, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo biennio del 10.65%. L'incremento della partecipazione è da leggersi legato alla modifica dello statuto e al coinvolgimento della base sociale che questa modifica ha richiesto.

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della nostra cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi loro ruoli all'interno della cooperativa. Dall'altra, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

3.4. Mappatura dei principali stakeholder (6) e modalità del loro coinvolgimento

Una delle priorità della cooperativa consiste nell'individuare i propri stakeholder cioè i soggetti portatori di interesse rispetto all'attività della cooperativa. La loro identificazione permette di comprendere al CDA e alla direzione chi deve essere necessariamente incluso nelle scelte progettuali sia internamente che esternamente e permette di definire le priorità di intervento.

Questa mappatura contribuisce alla strutturazione dei servizi erogati e alla successiva fase di valutazione e di miglioramento. Inoltre la definizione chiara degli stakeholder permette un loro coinvolgimento attivo che rende trasparente l'operato della cooperativa e rafforza il rapporto fiduciario condizione necessaria per l'esistenza e lo sviluppo della cooperativa stessa. A tal fine sono state scelte quattro categorie di stakeholder: interni, di missione, altri.



Tipologia stakeholder:

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento
INTERNI	
Soci	Assemblea, Amica Casa, ascolto informale presso sede

Dipendenti	Riunioni periodiche d'equipe, con direzione, con presidente e vicepresidente, formazioni; informazione, sportello ascolto, sistema qualità con segnalazioni ...
Volontari	Progettazione verifica attività in cui prendono parte; momenti informali ricreativi; formazioni; informazione
DI MISSIONE	
Cliente/utente anziano	Monitoraggio qualità soddisfazione
Cliente/ utente giovani	Monitoraggio qualità soddisfazione
ALTRI	
Comunità di valle	Incontri periodici (almeno semestrali) + verifica servizi
Comuni	Incontri periodici (almeno trimestrali) + verifica servizi + progettazione attività comuni
Provincia autonoma Trento	Dialogo attraverso Federazione delle cooperative / Consolida
Parrocchie	Incontri periodici (almeno semestrali) + progettazione attività comuni
Associazioni locali	Incontri periodici (almeno semestrali)
Collettività	Ascolto tramite volontari e monitoraggio servizi attivi
Istituto comprensivo Baselga di Pinè	Incontri periodici con insegnanti e dirigente

4. Persone che operano per l'ente

4.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con una retribuzione – a carico dell'ente o di altri soggetti – o a titolo volontario

Occupazioni / cessazioni

Occupazioni	N°	Cessazioni	N°
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	12	Totale cessazioni anno di riferimento	1
Di cui femmine	9	Di cui femmine	1
Di cui maschi	3	Di cui maschi	

Di cui under 35	2	Di cui under 35	1
Di cui over 50	9	Di cui over 50	

Assunzioni/ stabilizzazioni

Assunzioni	N°	Cessazioni	N°
Nuove assunzioni anno riferimento	3 determinato	Totale cessazioni anno riferimento	2
Di cui femmine	1	Di cui femmine	2

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratto di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	9	3
Dirigenti	0	1
Impiegati	3	0
Operai fissi	7	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza a 2021	In forza al 2020
Totale	12	11
0-6anni	6	5
6-10 anni	3	3
11-20 anni	3	3
Superiore 20 anni	0	0

N° dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
2	Coordinatori di area
2	Impiegati amministrativi
2	Oss
3	Cuochi
3	Addetti pulizie/aiuto cuochi

Tirocini e Stage	4
------------------	---

Persone progetto "messa alla prova"	6
-------------------------------------	---

Livello di istruzione del personale occupato

N° lavoratori	
0	Dottorato ricerca
0	Master II livello
1	Laurea magistrale
0	Master I livello
1	Laurea triennale
3	Diploma scuola superiore
5	Formazione professionale
2	Licenza media

Volontari

N° volontari	Tipologia volontari
87	Volontari
52	Volontari maschi
35	Volontarie femmine
61	Volontari soci

36	Volontari soci maschi
25	Volontarie socie femmine

4.2. Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Ore tot	Tema formativo	N° partecipanti	Ore formazione pro capite	Obbligatoria / non obbligatoria
22	Procedure covid e utilizzo dpi	11	2	Non obbligatoria
15	Formazione per attività estive in tempo covid	6	2.5	Obbligatoria
8	Responsabile covid aziendale	2	4	Obbligatoria
15	accreditamento	10	1.5	Non obbligatoria
80	Sistema qualità	2	40	Obbligatoria
15	Mansionario	10	1.5	Non obbligatoria
16	Responsabile olp	4	3	Obbligatoria
208	Formazione responsabile gruppo attività estive	26	8	Obbligatoria
38	Fiduciario in ascolto del territorio	26	1.5	Non obbligatoria
18	Trasporto anziani in sicurezza	12	1.5	Non obbligatoria
435				

4.3. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

CCNL APPLICATO AI LAVORATORI: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

4.4. Natura delle attività svolte dai volontari

Attività svolta dalla cooperativa	Ruolo dei volontari
Consegna pasti a domicilio.	E' affidato ai volontari la consegna dei pasti. Questo rappresenta un valore aggiunto in quanto il volontario che conosce le persone

	che godono del servizio garantisce un prezioso ruolo di presidio e di monitoraggio soprattutto nei confronti di anziani soli.
Confezionamento pasti.	E' affidato ai volontari il ruolo di pulizia cucina e aiuto cuoco.
Centro servizi.	E' affidato ai volontari il ruolo di aiuto animazione e di trasporto.
Informazioni bollettino "Amica Casa"	I volontari partecipano alla redazione del bollettino "Amica Casa" e si occupano della distribuzione ai soci
Servizio "nonno vigile" "a piedi sicuri".	Il servizio è gestito da volontari
Attività estive	Il servizio attività estive in collaborazione con le parrocchie è svolto principalmente da volontari adeguatamente formati

4.5. Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Durante il 2020 non sono stati erogati compensi, retribuzioni, indennità di carica ai volontari.

4.6. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

soggetto	Tipologia compenso
Membri cda	Nessuno
Organo di controllo (non presente)	Nessuno
Dirigenti	Nessuno
Associati	Nessuno

4.7. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente parametrato su tempo pieno.

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi quali costo mensa agevolato, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL. Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Cooperativa CASA prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale.

La cooperativa sociale CASA è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti realizza la formazione obbligatoria prevista per il settore, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop e una formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse. Rispetto alle attività formative per il 202 sono state svolte 435 ore di formazione su personale dipendente, volontario e su amministratori.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, e per quanto riguarda la cooperativa sociale nel 2020 sono 8 su 12 pari al 66.66% i lavoratori che sono anche soci della cooperativa CASA. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale CASA crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato, nell'anno 2021 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di infortuni, richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

Retribuzione annua lorda massima	Retribuzione annua lorda minima
32.981,52	20.728,50
RESP.aziend./DIRETTORE	Addetto pulizie e aiuto cucina
rapporto	1,591:1

4.8. In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Nel 2021 non è stata utilizzata la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari.

5. Obiettivi e attività

5.1. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi

TIPOLOGIA BENEFICIARI

N° totale	Categoria utenza
9	Soggetti anziani in situazione di fragilità personale, o abitativa, o di solitudine relazionale che necessitano di sostegno per migliorare le proprie capacità di vita autonoma
11	Persone anziane con discreta autonomia a rischio di isolamento sociale (centro servizi)
54	Persone anziane (solitamente con più di 64 anni) con limitata autonomia e prive di adeguato supporto familiare che non sono in grado di confezionare autonomamente il pasto o che necessitano di una alimentazione corretta
22	Servizio mensa e socializzazione
188	Minori/giovani
6	Soggetti detenuti, in misure alternative, post detenzione, messa alla prova
2	Soggetti inseriti in 3.3d "ex azione 19"

5.2. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

La cooperativa ha intrapreso il processo di autorizzazione accreditamento come previsto dalla L.p, n. 13/2007. E' stato adottato un "sistema qualità" che si ispira alla ISO 9001 che integrato con i requisiti previsti dall'accREDITAMENTO impegna ad un monitoraggio continuo. Periodicamente viene redatto il documento riesame della direzione all'interno del quale sono riportati e trattati gli obiettivi di gestione, la loro individuazione e i fattori rilevanti per il loro raggiungimento, del cui livello si dà conto. Nell'ottica di non duplicare inutilmente i documenti si rimanda pertanto al riesame della direzione (aprile 2021 relativo all'anno 2020). Per un'idea degli ambiti monitorati si può fare riferimento alla "gestione della qualità" presente nella Carta dei Servizi pubblicata sul sito www.cooperativacasa.org

6. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

	2021	2020
<i>Ricavi Centro Servizi</i>	108.617,30	108.663,55
<i>Vitto e alloggio per soci</i>	143.294,34	124.029,58
<i>Fornitura pasti C4</i>	83.693,54	71.847,14
<i>Altre prestazioni per Enti Pubblici</i>	7.816,72	2.322,00
<i>Interessi attivi e sopravvenienze</i>	13.879,75	1.275,88
<i>Contributi</i>	13.063,68	11.500,23
<i>Rimanenze finali di merci</i>	300,00	280,00
<i>Rivalutazione di titoli</i>	108.988,35	23.583,89
<i>Liberalità e 5 per mille</i>	15.661,65	27.960,66
TOTALE	495.315,33	371.462,93

	2021	2020
<i>Incidenza fonti private</i>	283.493,12	57,24%
<i>Incidenza fonti pubbliche</i>	211.822,21	42,76%
TOTALE	495.315,33	100,00%

	2021	2020	2019
Ricavi da enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio –sanitari assistenziali	192.310,84	180.510,69	198.812,82
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie servizi	7.816,72	2.322,00	9.427,86
Ricavi da privati cittadini	133.564,25	121.507,46	118.035,22
Ricavi da privati imprese	944,24	1.014,43	4.287,74
Ricavi da privati no profit	8.785,85	1.507,69	7,75
Contributi pubblici	11.694,65	19.385,92	9.971,51
Contributi privati	3.967,00	8.574,74	32.233,33

Patrimonio

	2021	2020
Capitale sociale soci volontari	1.821,90	1.601,00
Capitale sociale soci lavoratori	209,10	160,74
Capitale sociale soci fruitori	8.806,16	9.441,04
Riserva legale	1.239.558,84	1.156.059,31
Riserva indisponibile	9.884,23	9.333,65
TOTALE	1.260.280,23	1.176.595,74

	2021	2020	2019
Capitale sociale	10.837,16	11.202,78	11.778,28
Totale riserve	1.249.443,07	1.165.392,96	1.005.836,09
Utile/perdita esercizio	146.917,48	86.081,99	164.061,41
Totale patrimonio netto	1.407.197,71	1.176.595,74	1.017.614,37

Composizione capitale sociale

	2021	2020	2019
Capitale versato da soci operatori lavoratori	209,10	160,74	160,74
Capitale versato da soci operatori fruitori	8.806,16	9.441,04	10.016,54
Capitale versato da soci operatori volontari	1.821,90	1.601,00	1.601,00

Costo del lavoro.

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	190.912	149.165	150.075
Costo dei servizi (totale voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	37.539	33.317	38.486
Peso su totale valore di produzione	59,59%	52,69%	50,47%

Conto economico

	2021	2020
Valore della produzione	383.343	346.323
Costo del lavoro	-190.912	-149.165
Altri costi	-157.186	-135.935

<i>Proventi finanziari</i>	<i>2.684</i>	<i>1.275</i>
<i>Rivalutazione titoli</i>	<i>108.988</i>	<i>23.584</i>
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	146.917	86.082

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5 x 1000, condotta tramite passa parola e materiale informativo cartaceo.

Le liberalità ricevute da privati pervengono tramite una consegna diretta dell'importo presso la sede della cooperativa oppure mediante bonifico su c/c e riguardano principalmente offerte per il sostegno delle attività a livello territoriale.

Liberalità ricevute	2021	2020
<i>5 per mille</i>	<i>11.694,65</i>	<i>19.385,92</i>
<i>Liberalità da privati</i>	<i>3.967,00</i>	<i>8.574,74</i>
TOTALE	15.661,65	27.960,66

Finalità delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

La cooperativa non ha attivato specifiche attività di raccolta fondi nell'esercizio 2020.

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La cooperativa, pur non attivando attività specifiche di raccolta fondi, distribuisce fra gli stakeholders una comunicazione economica-sociale sulle attività svolte.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non si segnalano criticità nella gestione.

7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo(15)

7.1 Tipologia organi di controllo.

Il collegio sindacale non è obbligatorio per legge.

7.2 Vigilanza sugli enti cooperativi.

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le

gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECOOP). La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, cadenza annuale o biennale, a seconda delle caratteristiche e delle dimensioni degli enti cooperativi. Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative. Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono effettuate dalle associazioni e non è più compito del Ministero. La revisione cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Le revisioni cooperative sono programmate almeno una volta ogni due anni, fatte salve le previsioni di leggi speciali che prescrivono una revisione annuale, ed effettuate da revisori, iscritti nell'apposito Albo, incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.

Di seguito il verbale di revisione conclusasi il 20/12/21.



CERTIFICATO DI REVISIONE

(rilasciato ai sensi dell'art. 31, 4. comma della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5
e del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220)

Quale autorità di revisione ai sensi della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5,

CERTIFICHIAMO

**che la cooperativa CASA COOPERATIVA SOCIALE - Servizi assistenziali ed educativi per
anziani e giovani - Società Cooperativa**

con sede in Baselga di Pinè codice fiscale n. 01020810220 iscritta al Registro degli enti
cooperativi della Provincia Autonoma di Trento, alla Sezione I (cooperative a mutualità
prevalente) - Categoria cooperative sociali e altre cooperative - Sottocategoria cooperative di
gestione di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi,
numero di iscrizione all'Albo nazionale degli enti cooperativi A157813

è stata sottoposta a revisione cooperativa
ai sensi degli articoli 27 e seguenti della citata Legge Regionale 5/2008
e la stessa si è conclusa in data 20/12/2021.

Dalla revisione, la cooperativa risulta
a mutualità prevalente.

Trento, 14 gennaio 2022

Ingrid Joris - direttrice

Alessandro Ceschi - direttore generale

in Federazione
DIVISIONE VIGILANZA

Organo di revisione ai sensi DPR 29 settembre 1993, n. 47

Federazione Trentina della Cooperazione - Divisione Vigilanza - Via Segantini 10, 38122 Trento
Tel. +39 0461 898442-3-4 | Email: segreteria.vigilanza@fcoop.it | Pec: divisionevigilanza@pec.cooperazionetrentina.it
Iscrizione Registro Imprese TN, Cod. Fisc. E Part. IVA 00110640224 | Iscrizione Albo Nazionale Enti Cooperativi MU-CAL n. A157813

vigilanza.infederazione.it

8. IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della nostra cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità.

Attenzione alla ricaduta ambientale: stiamo procedendo con la progettualità di miglioramento energetico in collaborazione con il proprietario dell'immobile, Comune di Baselga di Pinè, con la possibilità di attingere al bonus 110%. Entro la fine 2022 dovrebbero essere appaltati i lavori.

Impatto sociale. L'attenzione maggiore nell'analisi svolta da questo Bilancio va tuttavia rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente la cooperativa sociale Casa ha un ruolo importante nel territorio e impatta positivamente sulla comunità. Questo è verificabile nelle esternalità prodotte dai nostri servizi in termini di ricadute sociali, risposte a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Pare di poter affermare che il progetto di rilevanza sociale su cui la cooperativa Casa ha investito, generi preziose ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Nonostante il covid la cooperativa ha mantenuto, compatibilmente con le norme, incontri ed attività per favorire la crescita del territorio in termini di conoscenze o di inclusione sociale. Si pensi al prezioso ruolo che svolge l'Università della terza età in termini di cittadinanza attiva, aggregazione e formazione. Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi come il sito web, la pubblicazione della carta dei servizi, il bilancio sociale, e il giornalino di collegamento "Amica Casa" e la bacheca.

Si tratta di investimenti che ci sembrano alimentare il confronto e la conoscenza nella e con la comunità. Certamente rimane come obiettivo quello di una crescita maggiore su questo aspetto.

La nostra presenza nel territorio ha due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa cooperativa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Per quanto riguarda il primo aspetto, cioè visibilità e percezione della cooperativa, il bilancio è molto positivo. La cooperativa rappresenta un interlocutore apprezzato dai Comuni di Baselga e Bedollo, della comunità di Valle e in particolar modo dal servizio sociale. Il dialogo e la collaborazione permettono di offrire risposte a fragilità ed emergenze che altrimenti non avrebbero soluzione.

Rispetto all'attivazione dei cittadini, se nella parte economica abbiamo discusso del contributo della cittadinanza in termini di donazioni, è la presenza dei volontari a rappresentare il vero anello di congiunzione con la cittadinanza, l'elemento con cui la comunità partecipa alle nostre attività e dimostra interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi.

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale Casa costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore

indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. La nostra cooperativa sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2021 ben 87 volontari, di cui 61 soci volontari della cooperativa e 26 volontari esterni. Di essi, 52 sono uomini e 35 sono donne.

Rispetto al tema del volontariato l'investimento che la cooperativa sta facendo è estremamente importante. Infatti la collaborazione con le Parrocchie dell'Altopiano per le attività di animazione giovanile stanno avvicinando alla cooperativa un gruppo estremamente importante di giovani e di famiglie. Si tratta di oltre 40 ragazzi tra i 15 e i 25 anni e delle famiglie di provenienza. Crediamo che questi tipi di collaborazione costituiscano il "vivaio" e il "volano" per il futuro volontariato del nostro territorio indipendentemente si impegni direttamente o meno nella cooperativa. Oltre all'impegno diretto di questi giovani, il movimento giovanile che si sta generando è vissuto dalle famiglie come prezioso servizio che fa conoscere e apprezzare la Cooperativa. Nell'estate 2021 le attività proposte hanno visto oltre 5000 presenze di bambini e giovani. In collaborazione con l'associazione Noi Oratorio si stanno attivando dei percorsi di servizio civile che inizieranno nel 2022. Inoltre la cooperativa ha preso contatti con la Provincia per accreditare la cooperativa all'accoglienza diretta di ragazze e ragazzi in servizio civile (SCUP).

Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte: la cooperativa ha beneficiato nel 2021 complessivamente di 6500 ore di volontariato con una crescita del 6.5% rispetto a quelle del 2020. Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato per la maggior parte in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi della cooperativa.

Se i dati fin qui descritti ci permettono di capire l'interazione della nostra cooperativa con il territorio e la rilevanza del volontariato per la nostra organizzazione, dall'altra anche la cooperativa sociale CASA ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche che cerchiamo di promuovere nei loro confronti. La nostra cooperativa sociale, innanzitutto, si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di

volontariato in cooperativa. La nostra cooperativa sociale nonostante preveda la possibilità di rimborsi non ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

Guardando infine alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, la cooperativa sociale Casa investe sulla crescita dei propri volontari, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari. Nel 2021 abbiamo iniziato ad organizzare incontri formali ed informali per la promozione del loro ascolto e nella creazione di attività per la loro crescita.

Come riusciamo ora in sintesi a declinare la capacità della cooperativa sociale Casa di aver generato anche nel 2021 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa coinvolti a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (ricordiamo composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

Siamo stati innovativi? La nostra cooperativa sociale ha saputo rispondere alle sfide sollevate dalla pandemia mostrando capacità di ripensare e riorganizzare i propri servizi. La modifica dello statuto avvenuta in maggio 2021, ha spinto il CDA ad interrogarsi sul futuro della cooperativa aprendosi anche ad altri bisogni territoriali come quello giovanile e all'esigenza di coordinamento e costruzione rete tra le varie realtà associazionistiche territoriali. Il percorso di accreditamento per l'erogazione di servizi socio-assistenziali si è rivelato uno stimolo per rivedere la propria struttura organizzativa e i servizi offerti.

In generale possiamo affermare che la cooperativa CASA ha saputo essere innovativa nel 2021.

Siamo stati in grado di generare coesione sociale nei nostri territori? La coesione sociale e la costruzione di reti rappresentano uno degli obiettivi principali che il consiglio di amministrazione si è posto per il 2021. L'intenso dialogo con l'amministrazione comunale e la Comunità di Valle permette alla cooperativa di essere luogo di ascolto e di offerta di molteplici servizi. La cooperativa Casa è vissuta soprattutto dal mondo degli anziani come un posto dove trovare risposte anche alle esigenze più disparate. Inoltre la disponibilità di utilizzo degli spazi riscaldati e dotati di collegamento internet e proiettore, rappresenta per molte realtà e associazioni presenti sul territorio il luogo fisico

dove poter svolgere la propria attività. L'offerta di supporto logistico e di segreteria (compreso il confezionamento di pasti) permette la realizzazione di manifestazioni e iniziative altrimenti difficilmente sostenibili. Ricordiamo come la stessa riflessione sul nome della cooperativa "CASA" che da acronimo di "cooperativa assistenza sociale anziani" passa ad indicare "un preciso stile di approccio alla persona caratterizzato da Competenza, Affidabilità, Solidarietà e Assistenza (come indicato nella Mission)", indica l'importanza che la cooperativa dà alla coesione sociale. La cooperativa vuole essere "CASA" per il territorio, per gli anziani e i giovani, per le associazioni e per il mondo del volontariato.

Come abbiamo promosso integrazione ed inclusione sociale? La cooperativa CASA con la propria rete di volontari e soci rappresenta una "sentinella" del territorio. La capacità di ascolto e di cogliere bisogni e fragilità è certamente un valore riconosciuto della cooperativa. L'integrazione e l'inclusione sociale passa soprattutto attraverso il dialogo e la collaborazione con l'assessore alle politiche sociali del Comune e con la Caritas locale. La disponibilità ad accogliere persone per i periodi di "messa alla prova", lavori socialmente utili, pene alternative è segno evidente di questa spiccata propensione all'integrazione e inclusione sociale. Un'attenzione particolare è rivolta anche ai ragazzi profughi o rifugiati che vivono sul nostro territorio. La cooperativa si preoccupa di inserirli nel mondo lavorativo e di trovare adeguati alloggi facendo forza sulla propria credibilità e ove serva proponendosi come "tutor/garante".

In cosa siamo riusciti in sintesi a generare impatto sociale?

Da tutte le valutazioni fin qui esposte, possiamo affermare che la nostra cooperativa sociale è riuscita a generare impatto sociale. Come più volte sottolineato la cooperativa CASA identifica allo stesso tempo, un luogo di ascolto - presidio del territorio e un luogo di offerta di servizi. Lo sportello di ascolto raccoglie le esigenze più variegata e le sa indirizzare a chi di competenza. Non si tratta solo di un servizio. È unanimemente riconosciuto che "dietro" la Cooperativa c'è un mondo di volontari, competenze, capacità, sensibilità di cui ti puoi fidare. Mondo in cui puoi prestare il tuo servizio come volontario o anche per "scontare" una pena alternativa. La cooperativa è il luogo dove più istituzioni dialogano per trovare soluzioni alle emergenze, è palestra di dialogo e di costruzione di comunità. Questo spiccato radicamento territoriale, che per un verso rappresenta un limite, dice di quanto la cooperativa impatti socialmente e rappresenti agli occhi del pinetano "il sociale". Questo consenso e sostegno, sta orientando il consiglio di amministrazione all'acquisto di una nuova sede dove ampliare l'offerta dei servizi. Anche questo ci sembra costituire un elemento positivo di

valutazione sull'impatto che la cooperativa esprime non solo a livello sociale, educativo e assistenziale ma anche economico con una prospettiva di incremento di posti di lavoro.

CASA COOPERATIVA SOCIALE - Servizi assistenziali ed educativi per anziani e giovani – Società Cooperativa

**Codice fiscale 01020810220 – Partita iva 01020810220
VIA DELLE SCUOLE 8 - 38042 BASELGA DI PINE' TN
Numero R.E.A. 110254 Numero albo cooperative A157813
Registro Imprese di TRENTO n. 01020810220
Capitale Sociale € 10.837,00 i.v.**

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addì 30.04.2022, presso la sede sociale in VIA DELLE SCUOLE 8 - BASELGA DI PINE' (TN), si è riunita in seconda convocazione, la prima essendo andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci della società CASA COOPERATIVA SOCIALE - Servizi assistenziali ed educativi per anziani e giovani – Società Cooperativa, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e presentazione del bilancio al 31.12.2021;
2. Approvazione del bilancio al 31.12.2021, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;
3. Elezione dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione;
4. Determinazione del sovrapprezzo delle quote sociali per i nuovi soci;
5. Determinazione del limite massimo degli impegni passivi che il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a contrarre per la società;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente 40 soci dei 389 iscritti e 23 soci rappresentati per delega per un totale di 63 soci. Alle ore 15,15 la Presidente Andreatta Maria Grazia, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero di soci richiesta a norma dello Statuto per la validità dell'assemblea in seconda convocazione, propone la nomina a Segretario del socio Sighel Giorgio e la nomina a Scrutatori dei soci Bortolotti Erika e Rizzi Giuseppe. L'assemblea con distinte votazioni approva all'unanimità. Passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno in merito al quale vengono prese le seguenti deliberazioni:

Ad 1) La Presidente saluta e ringrazia gli intervenuti, i consiglieri e i dipendenti per l'attività svolta nel corso del 2021, che ha consentito di raggiungere anche nell'anno appena trascorso un buon risultato economico, garantendo nel contempo un servizio alla comunità che è da tutti apprezzato. Ringrazia in particolare il Vice Presidente Sighel Giorgio e la Consigliera Bernardi Clara per i tanti anni di attività all'interno del C.d.a., i quali hanno manifestato l'intenzione di non ricandidare. Informa puntualmente sull'esito della revisione della cooperativa effettuata nel mese di dicembre 2021 dal Revisore incaricato dalla Federazione Trentina della Cooperazione in qualità di autorità di revisione e riportato nel verbale di revisione data 14.01.2022. Dal verbale di revisione risulta che la cooperativa è a mutualità prevalente. Informa inoltre i presenti sull'iniziativa riguardante i profughi ucraini ospitati presso l'ex albergo Villa Anita, e che la nostra Cooperativa ha deliberato a fine 2021 l'acquisto di detto immobile, che sarà perfezionato nei prossimi mesi. Passa quindi la parola al Consigliere Bortolotti Ivano per l'illustrazione del Bilancio 2021, che al 31.12.2021 presenta un utile di Euro 146.917,48 e un patrimonio complessivo di Euro 1.407.197,71. La presentazione del Bilancio è corredata dalla proiezione di slides di sintesi sullo schermo della sala. Rileva che il consistente ammontare dell'utile deriva in modo particolare dalla rivalutazione dei titoli, che peraltro, successivamente al mese di gennaio 2022 hanno avuto una riduzione per effetto della guerra in

Ucraina che comunque ha impattato in misura negativa non solo su titoli e finanza in genere, ma sull'economia in generale. Sottolinea i dati economici di maggior significato, quali il valore della produzione, che ammonta a Euro 383.343,00 con un incremento di circa il 11% rispetto all'esercizio precedente, i costi della produzione che sommano Euro 348.098,00 e incrementano di circa il 22% l'omologo dato del 2020 e la rivalutazione dei titoli presenti in portafoglio, in particolare di natura etica, per un importo pari a Euro 108.988,00. Infine, informa i presenti sugli investimenti in attrezzature e automezzi fatti nel corso del 2021 e sugli altri in corso, in sostituzione di beni ormai obsoleti.

Prende poi la parola il Direttore, Mattivi Stefano, che illustra le attività svolte nel corso del 2021 e il Bilancio sociale. Informa i presenti che la Cooperativa C.A.S.A. ha conseguito anche l'accreditamento per il servizio civile dei giovani e che al momento ce ne sono due in servizio. Coglie l'occasione per ricordare quanto fatto nell'ultimo anno a favore dei giovani. Ricorda che la Cooperativa ha svolto attività di trasporto a favore dei soci e non solo durante il periodo della pandemia, l'aiuto che offre alle persone con disabilità e il servizio per indirizzare le persone che hanno bisogno verso le strutture pubbliche. Inoltre, informa i soci presenti, che peraltro ne sono già a conoscenza, dell'iniziativa a favore dei profughi ucraini, con loro collocazione presso l'ex albergo Villa Anita e gestione complessiva a carico della nostra Cooperativa. Un pensiero di riconoscenza verso tutta la popolazione locale, che non ha certo fatto mancare il proprio sostegno, morale e materiale, per la lodevole iniziativa. Per quanto riguarda più specificamente il Bilancio sociale, il Direttore Stefano Mattivi comunica ai presenti i seguenti dati: anche nel corso del 2021 c'è stata una diminuzione dei soci, causata dal differenziale negativo fra nuovi ingressi e decessi; i soci al 31.12.2021 erano in totale 389, di cui 196 femmine e 193 maschi, dei quali 7 lavoratori e 61 volontari. I lavoratori subordinati nel 2021 sono stati 12, di cui 9 femmine e 3 maschi. Nell'anno 2021 c'è stata una cessazione per il raggiungimento del termine di un contratto. Rileva che i rapporti con Enti territoriali pubblici e privati sono ottimi.

Ad 2), terminata l'illustrazione delle voci di Bilancio, la Presidente dà lettura della Nota Integrativa, sottolineando in particolare la parte finale riguardante la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 146.917,48, che propone di destinare per la cifra di Euro 142.509,95 a riserva legale e per il rimanente importo di Euro 4.407,53 al Fondo Promocoop Regionale. Passa quindi la parola ai soci invitandoli ad intervenire e ad esprimere la propria opinione. Non chiedendo alcuno la parola, mette ai voti per alzata di mano la Relazione sulla gestione, il Bilancio di esercizio al 31.12.2021, la Nota Integrativa, il bilancio sociale unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile: l'assemblea approva all'unanimità con prova e controprova.

Ad 3) la Presidente presenta i candidati nelle persone dei signori:

Andreatta Livio (Piazze)

Andreatta Maria Grazia (Tressilla)

Bertoldi Lara (Tressilla)

Bortolotti Ivano (Miola)

Broseghini Mario (Baselga)

Dallapiccola Paolo (Baselga)

Dallapiccola Rosanna (Montagnaga)

Ioriatti Adriano (Sternigo)

Martinelli Aldina (Vigo)

Tessadri Tiziano (Faida)

Viliotti Lino (Rizzolaga)

Ricorda ai presenti che spetta all'assemblea formulare eventuali altre proposte e la invita pertanto ad esprimersi in merito: nessuna candidatura proposta dall'assemblea. Propone poi la votazione palese per alzata di mano, approvata dall'assemblea a maggioranza, con la sola astensione di un socio presente e due soci per delega; si procede pertanto alla votazione per alzata di mano del nuovo Consiglio di Amministrazione, così come presentato dalla Presidente, che viene eletto a maggioranza con l'astensione di un socio presente e due per delega.

Ad 4) l'assemblea delibera all'unanimità di confermare nell'importo di Euro 50,00 il valore della quota sociale per i nuovi soci, e delibera inoltre la soppressione del sovrapprezzo delle quote sociali.

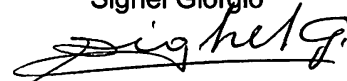
Ad 5) la Presidente ricorda ai soci che l'attuale limite massimo degli impegni passivi che il C.d.A. è autorizzato a contrarre in nome della Cooperativa è di Euro 25.000,00 e propone di mantenerlo invariato. L'assemblea delibera con votazione palese per alzata di mano e all'unanimità di mantenere l'attuale importo di Euro 25.000,00 quale limite degli impegni passivi che il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a contrarre per conto della nostra Cooperativa.

Ad 6) Interviene l'Assessora alle politiche sociali del Comune di Baselga di Pinè, che porta il saluto dell'intera Amministrazione comunale, ricorda gli ottimi rapporti fra le due realtà, ringrazia la nostra Cooperativa per il lavoro svolto, che ha rilevante valenza sociale, augurandole infine buon lavoro.

Nessun'altro chiedendo la parola, la Presidente Andreatta Maria Grazia dichiara chiusa la seduta ad ore 16,40.

La Presidente
Andreatta Maria Grazia
(firmato)

Il Segretario
Sighel Giorgio



Il/La sottoscritto/a ANDREATTA MARIA GRAZIA, nato a BEDOLLO il 01/11/1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.